

idee, progetti, azioni per un mondo solidale e sostenibile

WIGWAM®

Periodico - Anno XX
numero 7/12
15 GIUGNO 2010

NEWS



BIO ANGELO
RAFFAELE
ORTO



Giovani germogli crescono...

Domenica 20 giugno le porte del Bio Orto Angelo Raffaele si apriranno per la Festa del Solstizio che, fra il 21 ed il 24 giugno, da millenni viene celebrata nei campi fra riti naturali, pagani e religiosi.

È il “dramma cosmico” della morte e della rinascita del Sole che segna l'avvicinarsi delle stagioni e conseguentemente il ciclo vegetativo. Un avvicinarsi a cui assistiamo quotidianamente nello stesso alternarsi di luce e tenebre.

È intorno al 21 giugno che il Sole raggiunge lo Zenit, cioè il punto più alto sopra di noi. Qui sembra sostare (come dice l'etimologia “sol-stizio”), ma solo pochi giorni dopo supererà l'apparente punto di “stasi” e riprenderà il suo cammino: è il 24 giugno, festa di san Giovanni Battista.

È l'inizio dell'estate astronomica, mentre per il mondo agricolo si è già arrivati al magico momento della Mezza Estate, così carica di prodigi con i giorni più lunghi e le notti più corte di tutto l'anno. Si celebrano la luce e il fuoco, l'acqua e la terra, la

fecondità ma anche l'introspezione. Infatti, anche se siamo nel pieno della bella stagione, è questo il momento di analizzare la strada percorsa e riaggiustare il tiro per i futuri raccolti: il Sole tra breve incomincerà a calare per dissolversi nelle brume del Solstizio d'Inverno dedicato ad un altro san Giovanni, quello Evangelista, unico fra gli apostoli ad assistere alla morte di Cristo che poi sarebbe risorto. Per questo la tradizione assegnò al Solstizio estivo il san Giovanni “che piange” pensando al Sole che incomincia a morire, mentre al Solstizio invernale il san Giovanni “che ride” del Sole destinato a rinascere.

Mariagrazia Dammicco
Presidente del Wigwam® Club
Giardini Storici Venezia

Wigwam e Seminati per la biodiversità Sos ortaggi dimenticati!

Sono molte le varietà di ortaggi e legumi, un tempo assai diffuse, oggi ormai rare o in via di estinzione perché prive di caratteristiche “appetibili” per il commercio e la grande distribuzione: è il caso della Patata “Violetta” o del Cocomero “Luna e Stelle” resistente alla pericolosa muffa dell'antracnosi. Il rischio è di perdere per sempre tutta quella ricchezza di sapori, aromi, forme, colori e caratteristiche tipiche delle colture del nostro territorio.

Proprio per preservare questo patrimonio genetico in pericolo e salvaguardare la biodiversità delle colture orticole, due associazioni come il Wigwam Club Giardini Storici Venezia e Seminati di Marcon hanno deciso di unire le forze per lanciare l'iniziativa *Sos ortaggi dimenticati!*

L'invito è a raccogliere semi di antiche varietà locali destinate a scomparire, per poi coltivarli nei due rispettivi orti – il Bio Orto Angelo Raffaele del Wigwam Club a Venezia e l'Orto sociale dei Seminati a Marcon – e redistribuirli incrementandone ulteriormente la coltivazione.

L'iniziativa verrà ufficialmente annunciata nel corso della Festa del Solstizio assieme alle prime istruzioni operative circa le modalità di raccolta e i metodi di conservazione. Tutti da mettere ben presto in pratica, visto che l'estate è la stagione più favorevole per la raccolta di parecchie sementi.

Info: Wigwam® Club Giardini Storici Venezia,
Mariagrazia Dammicco, 328.8416748,
giardinistorici.ve@wigwam.it
Seminati, Piergiorgio Defilippi, 349.7961892,
piergiorgiodefilippi@libero.it

Alla Festa del Solstizio

Nel giardino di Ottilia



Un autentico ed affascinante "hortus conclusus" nell'isola della Giudecca, coltivato secondo principi naturali. Nel segreto delle sue mura si susseguono a profusione splendide fioriture di bulbose, rose antiche, clematidi e settembrini.

Visita guidata dalla proprietaria Ottilia Iten.

Ore 15-16 primo turno; ore 16-17 secondo turno.
Quota euro 10,00 (soci Wigwam e studenti euro 8,00).
Luogo di ritrovo: imbarcadero ACTV Palanca.
Prenotazione obbligatoria: giardinistorici.ve@wigwam.it
328.8416748

All'ombra dell'Angelo Raffaele



Bestseller assoluto in Inghilterra, il romanzo "Miss Garnet's Angel" (2002, in italiano "L'Angelo della signora Garnet") intreccia suggestioni bibliche e scorci veneziani della chiesa dell'Angelo Raffaele per raccontare l'avvincente metamorfosi di una solitaria insegnante in pensione che, atea e comunista, vedrà la propria vita stravolta da un angelo.

Scrittrice, poetessa e psicoterapeuta junghiana, Salley Vickers è nata nel 1948 a Liverpool. I suoi libri trattano di grandi temi filosofici inerenti la religione, l'arte, la creatività, la morte.

Marie José Gransard, francese di origine e londinese di adozione, da anni conduce una ricerca sugli angeli a Venezia. Con la pittrice e lettrice veronese Mara Riboli si alternerà nella lettura di brani in lingua originale ed in italiano.

Microrganismi per le piante



Impiegati in agricoltura e giardinaggio per migliorare la qualità e la quantità del raccolto, gli EM (= Microrganismi Effettivi) sono un miscuglio simbiotico di svariati microrganismi, scoperto nel 1981 dallo scienziato giapponese Teruo Higa. Presenti in natura e non manipolati geneticamente, non contengono sostanze chimico-sintetiche. Gli EM non sono un fertilizzante o un anticrittogamico, ma un aiuto alla vitalità

delle piante e trovano ampia applicazione anche nell'allevamento del bestiame, nello smaltimento dei rifiuti, nel trattamento delle acque, nel risanamento dell'ambiente, nell'edilizia abitativa e tecnica, nel benessere e nella rigenerazione in generale.

Stephan Tinkhauser, co-fondatore di "Embio", azienda di Brunico (Bolzano) impegnata a diffondere EM secondo l'idea del prof. Higa in tutta Italia, illustrerà le molteplici proprietà ed applicazioni di questi microrganismi.

I segreti del Neem



L'Olio di Neem è un prodotto naturale da usare come insetticida su piante da fiore e da frutto oltre che negli ambienti domestici in particolare contro le zanzare. Riesce inoltre a debellare funghi, batteri, virus e ad alterare il processo vitale di oltre 200 insetti dannosi alle piante. Non danneggia l'ambiente, gli insetti utili e non è tossico per l'uomo. Il Neem è un albero

della famiglia delle Meliacee con piccole drupe giallastre che contengono uno o più semi da cui si ricava l'olio. In sanscrito la pianta del Neem si chiama "aristha", che significa "rimedio per tutte le malattie".

Le proprietà dell'Olio di Neem saranno illustrate da Diana Favero di Green Service di Favaro Veneto (Venezia), vivaio che da anni cura progettazione, manutenzione e potature di alberi di alto fusto nei giardini di Venezia, isole e terraferma.

Fra gli orti veneziani



"Il quaderno degli Orti Veneziani" è una guida al patrimonio naturale di Venezia, città di pietre ma anche di verde alle finestre e sui balconi, nei giardini pubblici e privati, di orti e di piazze che si chiamano "campi". Tante le ricette tradizionali proposte. Elisabetta Tiveron, veneziana, insegnante di corsi di cucina e studiosa di storia del-

le tradizioni, è laureata in Storia. Pubblica con Kellerman Editore nella collana "Quaderni", pezzi unici e preziosi interamente scritti a mano e con disegni originali.

Elisabetta Tiveron presenterà il proprio libro e proporrà la degustazione di alcuni piatti di verdure della tradizione veneziana, realizzati con ortaggi dell'azienda agricola biologica "Il Rosmarino" di Marcon Venezia.

Fragranze di Aliseo



A questo vino bianco fermo è stato dato il nome di un vento tropicale, che evoca suggestioni di antiche rotte con imbarcazioni a vela. Il terreno a medio impasto in cui cresce gli conferisce profumi caratteristici ed un corpo superiore. Si accompagna a pesce, carni bianche e verdure.

Il vino Aliseo, prodotto da Terre da Mar, accompagnerà la degustazione "Sapori in un orto di Mezza Estate". Può essere acquistato presso la Cantina Enoteca "Fratelli Bari" in Via Bissuola 94 a Venezia Mestre (041.5342132). La cantina è raggiungibile con bus ACTV n. 12 e 12/.

Info: www.terredamar.it

I nostri primi sei mesi in orto



La nostra storia nel Bio Orto Angelo Raffaele parte a fine **novembre 2009** quando ci viene **consegnata l'area** con il terreno di riporto appena steso. Solo in marzo incominciamo a correggerlo e vitalizzarlo, perché era ormai troppo tardi per le concimazioni autunnali e troppo presto per le lavorazioni di fine inverno a causa delle rigide temperature che rendevano problematico l'affondare della vanga nel suolo reso duro dal ghiaccio.

Come annunciato nella innervata Festa di Inaugurazione del 30 gennaio **Si parte dalla terra...**, il nostro primo obiettivo era dunque di **ridare vitalità e nutrimento** ad un suolo molto povero e con una struttura argillosa inadatta alla coltivazione orticola, perché eccessivamente compatto e con scarso passaggio di ossigeno fra le sue particelle troppo fini.

Queste condizioni ci hanno spinto a **sperimentare**, accanto ai metodi di **coltivazione biologica** più ortodossi, anche l'azione rigenerante degli **EM** (Effective Microorganisms o Microrganismi Effettivi), scoperti negli anni Ottanta dallo scienziato giapponese Teruo Higa ed impiegati da tempo nell'Europa settentrionale, nelle Americhe e in Asia.

Dopo aver **aerato** il terreno e aver posto uno strato **drenante** di lapillo vulcanico mediante una leggera vangatura, abbiamo incorporato terricci, liquido e polvere ceramica contenenti questa miscela di microrganismi. Così facendo non abbiamo fatto altro che imitare le dinamiche presenti in natura: infatti piuttosto che alimentare direttamente le piante, abbiamo preferito sviluppare e arricchire la vita della fauna e della flora che abitano il suolo, stimolando la produzione di **humus**.

Seguendo il **progetto precedentemente elaborato da me con l'architetto Gottardo Bonacini**, abbiamo

realizzato i **comparti dell'area centrale** del Bio Orto e le **aiuole esterne**, ed abbiamo eretto una **pergola** di legno davanti alla rimessa, punto di incontro anche degli assegnatari degli Orti. Riparato da un muro di cinta, abbiamo inoltre allestito un **cumulo di composto**, non solo per riciclare i rifiuti organici prodotti dall'orto stesso, ma anche per ricavare prezioso terriccio adatto a concimare e pacciamare il suolo, per impedire all'acqua di evaporare troppo velocemente e quindi per contribuire al risparmio idrico.

Dopo le piogge che ci avevano accompagnato fino alla Festa di Primavera del 21 marzo **Chi semina raccoglie...**, finalmente il terreno era pronto per accogliere la messa a dimora delle **prime piantine** e delle **sementi**. Il piano delle coltivazioni si è ispirato al metodo delle **rotazioni** e delle **consociazioni vegetali** che da un lato imita le dinamiche di **biodiversità** presenti in natura per evitare l'impovertimento del suolo, dall'altro sfrutta le relazioni favorevoli di mutuo sostegno fra determinate specie vegetali per renderle meno vulnerabili a malattie e parassiti. Infatti uno spazio coltivato intensivamente come un orto vede la stretta convivenza di molte specie diverse di ortaggi, aromatiche e fiori che stabiliscono fra loro "simpatie" ed "antipatie".

Il lavoro prosegue ora con le **irrigazioni**, che cerchiamo di fare alla mattina presto per evitare attacchi di malattie fungine e lumache. **Semine, trapianti, potature e sarchiature** vengono preferibilmente eseguiti secondo il **calendario lunare** e dei **ritmi cosmici**, che influenzano la differenziazione cellulare e i flussi della linfa vegetale ascendenti e discendenti.

Oggi il Bio Orto è uno spazio in evoluzione, cresciuto grazie a saperi antichi e a scoperte recenti. Ma soprattutto grazie

alla **collaborazione** e all'**entusiasmo** da parte di soci ed amici esperti fra cui **Ottilia Iten** che ci ha donato molte piante del suo splendido giardino "naturale" alla Giudecca, il vivaio **Green Service** di Favaro che ci ha assistito nella prima costruzione dell'orto, **Piergiorgio Defilippi** dell'associazione **Seminati** che ha generosamente e costantemente offerto la sua esperienza "sul campo". E soprattutto ai tanti **assegnatari degli Orti** con cui quotidianamente in questi mesi abbiamo condiviso semi, piantine e numerose lezioni in aula e in orto.

Gabriella Bondi
paesaggista architetto

Finora abbiamo piantato in orto:

Ortaggi | Bieta a coste colorate Bright Light | Cavolo cappuccio estivo | Cipolla dorata | Cipolla lunga di Firenze bio | Cipolla rossa tonda di Tropea | Fagiolo Anellino di Trento (Fagiolino) | Fagiolo Cannellino o Lingot | Fagiolo di Lamon nano Mais dolce | Melanzana lunga nera | Peperoncino piccante tondo | Peperoncino piccante lungo | Peperone Corno di toro rosso | Pisello semirampicante Goya | Pomodoro a grappolo Cencara | Pomodoro Cuore di bue | Pomodoro Datterino da terra | Porro | Scorzonera | Sedano | Spinacio Matador | Zucchini Trombetta d'Albenga | Zucchini tonda di Piacenza

Erbe aromatiche | Achillea | Aneto | Artemisia absinthium | Basilico genovese a foglia piccola | Basilico profumo di cannella | Basilico profumo di limone | Borragine | Cerfoglio | Coriandolo | Dragoncello | Erba cipollina | Finocchietto selvatico | Lavandula dentata inglese | Lavandula spicata | Melissa officinalis | Menta | Origano | Piretro | Prezzemolo | Rabarbaro | Rosmarinus officinalis | Rosmarinus albus | Rosmarinus corsicus | Rosmarinus prostratus | Rucola selvatica | Santoreggia | Timo | Timo citriodorato

Erbe selvatiche | Camomilla | Carletti | Consolida | Malva | Ortica | Papavero | Piantaggine | Potentilla | Tarassaco | Trifoglio nano

Piante da fiore | Anemone tardivo | Iris barbata | Leucojum aestivum | Narciso | Calendula | Cosmea | Garofano dei poeti | Girasole nano | Nasturzio | Nigella damascena | Papavero orientale rosso | Tagete | Zinnia nana

Piante da frutto | Fragola | Uva fragola bianca | Uva fragola nera | Melo Cuor di Prussia gialla | Melo Cuor di Prussia rossa | Melo Rosetta bellunese | Melo Rosetta dolcetta | Melo Canadà rossa | Melo Ruden (Renetta feltrina ruggine)



WIGWAM® NEWS
Newsletter of the Wigwam®
Periodico quindicinale
Registrazione Tribunale di Padova
N. 1198 del 24.2.90

Direttore Responsabile
Efrem Tassinato

Redazione
Mariagrazia Dammicco
Gabriella Bondi
Francesca Martin

Grafica ed impaginazione
Anna Saccani

Stampa
Grafiche Liberalato Mestre

Redazione e Amministrazione
Wigwam Editore
Via Porto, 8
35028 Piove di Sacco (Pd)
Tel. 049 9704413
Fax 049 9702221
redazione@wigwam.it
www.wigwam.it



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Lo staff Wigwam® del Bio Orto

Hanno finora collaborato:

- **Coordinamento e comunicazione:**
Mariagrazia Dammicco (Presidente |
Giornalista, formatrice, comunicatrice)
- **Progettazione, realizzazione orto, formazione:**
Gottardo Bonacini
(Consigliere | Paesaggista architetto)
Gabriella Bondi
(Consigliere | Paesaggista architetto)
Sergio Pajola
(Socio | Vivaista giardiniere)
- **Attività ludico-didattiche:**
Chiara Baradello
(Consigliere | Biologa e Educatrice ambientale
e alimentare, Guida naturalistico ambientale)
- **Grafica, interventi decorativi, fotografia:**
Anna Saccani (Socia | Grafica)
Francesca Saccani (Socia | Illustratrice)
- **Riprese video:**
Marco Gnaccolini (Socio | Film maker)
- **Contatti sul territorio:**
Antonio Scarpa (Socio | Consulente finanziario)
- **Fund Raising:**
Margherita Antonello (Socia)
- **Assistenza alla segreteria:**
Irene De Lorenzi (Socia)

Per informazioni
Wigwam® Club
Giardini Storici Venezia
328.8416748 320.4678502
giardinistorici.ve@wigwam.it
www.giardini-venezia.it
www.wigwam.it

Venezia, domenica 20 giugno 2010

Area Orti degli Anziani di Palazzo Minotto, Dorsoduro 2364, Ponte del Cristo

Giovani germogli crescono...

Festa del Solstizio d'Estate al Bio Orto Angelo Raffaele

ore 15.00-16.00 | 16.00-17.00

Nel giardino di Ottilia

Visita guidata al giardino di Ottilia Iten alla Giudecca. Prenotazione obbligatoria

ore 17.30

Saluto di benvenuto – Annuncio progetto “Sos ortaggi dimenticati!”

Mariagrazia Dammicco

Presidente del Wigwam® Club Giardini Storici Venezia

Referente del progetto “Bio Orto Angelo Raffaele”

Visita guidata agli Orti degli Anziani di Palazzo Minotto

Gabriella Bondi e Gottardo Bonacini

Architetti Curatori progetto e realizzazione Area Bio Orto Angelo Raffaele

dalle ore 18.00

All'ombra dell'Angelo Raffaele Lettura con Marie Josè Gransard e Mara Riboli

Microrganismi per le piante Conversazione con Stefan Tinkhauser

I segreti del Neem Conversazione con Diana Favero

Erbette, che passione! Conversazione con Marisa Massignan Saggiotto

presidente del Wigwam Circolo di Campagna “Corte Moranda” di Cologna Veneta (Verona) ed il maestro Antonio Censi

Disegniamo con i semi dell'orto Laboratorio per bambini di ogni età a cura dell'associazione di promozione culturale “Seminati” di Marcon Venezia

dalle ore 19.00

Fra gli orti veneziani Conversazione con Elisabetta Tiveron

Sapori di un orto di Mezza Estate Degustazione di “cicheti” e altri piatti tradizionali accompagnata da vino Aliseo. A cura dei soci del Wigwam Club Giardini Storici Venezia e degli assegnatari degli Orti

Come arrivare al Bio Orto

Da Piazzale Roma (10 minuti a piedi): girare a dx, attraversare i Tre Ponti, proseguire lungo Fondamenta Tre Ponti. Prima del Ponte dei Ragusei girare a dx in Fondamenta dei Cereri, attraversare il primo ponte a sx, percorrere Fondamenta Rossa, attraversare il ponte a dx, percorrere Fondamenta Briati. Giunti al Ponte del Cristo, di fronte alla facciata della Chiesa dell'Angelo Raffaele, in Fondamenta Barbarigo 2364 c'è il portoncino da cui accedere all'Area degli Orti di Palazzo Minotto e al Bio Orto.

Il “Bio Orto Angelo Raffaele”
è un progetto elaborato da



in collaborazione e con
il supporto economico di



ASSESSORATO
ALL'AMBIENTE

su uno spazio
assegnato da



MUNICIPALITÀ DI VENEZIA
MURANO-BURANO

con il sostegno di

